

## Meccanica Classica

STATO del sistema  $\leftrightarrow$  valore di un set di variabili  
dinamiche

Pto  $(\bar{p}, \bar{q})$  nello spazio delle fasi

Evolutione temporale:  
moto nello spazio degli stati (fasi)  
descritto da  $(\bar{p}(t), \bar{q}(t))$

Eq. della dinamica

$$\dot{p} = -\frac{\partial H}{\partial q} \quad \dot{q} = \frac{\partial H}{\partial p}$$

permette di predire  
la posizione della particella  
(e il valore di ogni  
altra variabile  
dinamica)

## Meccanica Quantistica:

STATO del sistema  $\leftrightarrow$  distribuzione statistica dei  
risultati di misura delle  
variabili dinamiche

FUNZIONE D'ONDA  $\psi(\bar{x})$

Evolutione temporale:  
moto nello spazio degli stati  
descritto da  $\psi(\bar{x}, t)$

Eq. della dinamica

$$i\hbar \frac{\partial \psi(\bar{x}, t)}{\partial t} = \left( -\frac{\hbar^2}{2m} \nabla^2 + V(\bar{x}) \right) \psi(\bar{x}, t)$$

permette di predire  
la probab. di misurare  
la particella nelle  
posizioni  $x$ :  $|\psi(\bar{x})|^2$

$\psi(\bar{x})$  funzione a valori complessi

↓  
STATO  
del SISTEMA

$\psi(\bar{x})$  ci dà informazioni sulle distribut. statistiche  
della variabile dinamica  $X$

Restringiamoci per semplicità a una particella che vive in 1 dimensione,  
il cui stato è descritto dalla funzione d'onda  $\psi(x)$ .

La probabilità che la particella si trovi nell'intervallo  $\Delta$   
è data da

$$P(x \in \Delta) = \int_{\Delta} dx \underbrace{\kappa |\psi(x)|^2}_{\text{densità di probabilità}} \quad \kappa \in \mathbb{C}$$

$\kappa$  è f.c. la probabilità di trovare la particella  
in ~~qualsiv~~ valore di  $x$  è uguale a 1:

$$\kappa \underbrace{\int_{-\infty}^{+\infty} dx |\psi(x)|^2}_{\psi \in L^2(\mathbb{R})} = 1 \quad \Rightarrow \quad \kappa^{-1} = \int_{\mathbb{R}} dx |\psi(x)|^2 \equiv \|\psi\|^2$$

Affinché  $\psi$  rappresenti uno stato  
 $\psi$  dev'essere  $L^2$

• Densità di probab. è  $\frac{|\psi(x)|^2}{\|\psi\|^2}$

Se  $\psi$  è f.c.  $\|\psi\|^2 = 1$ ,  
allora  $\psi$  si dice  
funz. d'onda NORMALIZZATA

$\psi \in L^2$ . Inoltre vogliamo che  $\psi$  si comporti come  
 l'AMPIEZZA di un'onda, cioè che valga  
 il PRINCIPIO di SOVRAPPOSIZIONE, cioè  
 combin. lin. di funzioni d'onda dev'essere una  
 funt. d'onda  $\leadsto \psi$  deve appartenere a  
 uno SPAZIO VETTORIALE  
 $\leadsto$  In effetti qto avviene, perché  $L^2(\mathbb{R})$  è uno sp. vettoriale.

$L^2(\mathbb{R})$  è uno SPAZIO DI HILBERT : sp. vett. (a d'im.  $\infty$ )  
 con un prodotto scalare hermitiano

$$(\psi, \phi) = \int dx \psi^*(x) \phi(x) = (\phi, \psi)^* \quad \psi, \phi \in \mathcal{H} = L^2(\mathbb{R})$$

Prodotto scalare permette di def. una norma:

$$\|\psi\|^2 = (\psi, \psi) = \int dx \psi^*(x) \psi(x) = \int dx |\psi(x)|^2$$